

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, recante "Norme di attuazione dello statuto della regione siciliana in materia di pubblica istruzione";
- Vista** la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";
- Vista** la Legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 recante "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- Visto** il D.P.Reg. n. 770 del 20 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 10 febbraio 2023, al dott. Vincenzo Cusumano è stato conferito, a far data dal 21 febbraio 2025, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 18 febbraio 2025;
- Vista** la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 6, comma 5, della Legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Vista** la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, "Legge di stabilità regionale 2026-2028", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026;
- Vista** la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026;
- Vista** la Delibera di Giunta n. 13 del 12 gennaio 2026 - Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

- Visto** il D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”;
- Vista** la Legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizione per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;
- Visto** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare l'art. 26;
- Vista** la Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5, così come modificato dall'articolo 98 comma 6 della Legge regionale 07 maggio 2015, n. 9;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- Vista** la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;
- Visto** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;
- Vista** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, ed in particolare l'art. 3;
- Visto** il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”;
- Vista** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- Vista** la Legge regionale 20 giugno 2019 n.10, recante “Disposizioni in materia del diritto allo studio”;
- Vista** la Legge 15 luglio 2022, n. 99 - Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore – che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) ed i correlati decreti attuativi allo stato emanati;
- Visto** in particolare l'articolo 11 “Sistema di Finanziamento” della citata Legge n. 99/2022, che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, il fondo per l'istruzione tecnologica superiore, che sostiene la realizzazione dei piani territoriali triennali delle Regioni in concorso con altri finanziamenti regionali;
- Visto** il D.D.S. n. 1220 del 03/04/2026 del Servizio 1 – Coordinamento FSE e Politica Regionale Unitaria 2014/2020 del Dipartimento regionale della formazione professionale, di accertamento somme POC 2014/2020 – Cap. 7552, necessarie per l'affidamento di un servizio di ricerca e analisi per la redazione del Piano Territoriale Triennale (PTT) dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2026-2028 e per la riqualificazione e l'ampliamento sul territorio regionale dell'offerta formativa terziaria degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS), validato dalla competente Ragioneria in data 08/04/2026, accertamento n. 4216;
- Vista** la nota prot. n. 2471 del 30/01/2026 con cui, su proposta del Dirigente del Servizio 3 “Programmazione e gestione interventi in materia di università, ricerca scientifica e tecnologica”, è stata richiesta al Cluster Tecnologico Nazionale “Smart Communities Tech” un preventivo informale per l'affidamento del Servizio di ricerca e analisi finalizzata alla raccolta dei dati necessari per la stesura del Piano Territoriale Triennale (PTT) dell'Istruzione e Formazione

Tecnica Superiore 2026-2028 e per la riqualificazione e l'ampliamento sul territorio regionale dell'offerta formativa terziaria degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS);

Vista la nota del Cluster Tecnologico Nazionale “Smart Communities Tech” prot. LM/ASC/2026/04 del 23/02/2026, acquisita al prot. n. 5320 del 24/02/2026, contenente la proposta di articolazione del Servizio, in termini di attività da realizzare e relativo *effort*;

Vista la nota prot. n. 7843 del 11/03/2026, con la quale il Dirigente del Servizio 3 ha trasmesso l'analisi tecnico-economica della proposta del Cluster Tecnologico Nazionale “Smart Communities Tech”, e, sulla scorta di una valutazione complessivamente positiva, ha proposto la nomina di un RUP per l'avvio di una trattativa diretta sul MEPA finalizzata all'affidamento diretto del Servizio in favore del Cluster Tecnologico Nazionale “Smart Communities Tech”, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in ragione dell'importo stimato, al di sotto di € 140.000,00;

Considerato che, per l'esecuzione delle attività di cui al menzionato preventivo, l'Amministrazione regionale non può pertanto provvedere direttamente, dovendo ricorrere a particolari professionalità esterne individuabili in operatori economici esperti di settore;

Ritenuto sussistente il fine di pubblico interesse da perseguire mediante l'acquisizione del Servizio, secondo quanto risulta dal fabbisogno esposto dal Servizio 3 del Dipartimento;

Vista la nota prot. n. 124996 del 21/09/2023 del Dipartimento regionale Tecnico, recante “Art. 37 del D.lgs. 31/03/2023 n. 36 Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e Servizi”, con la quale è stato evidenziato che *“il programma degli acquisti di beni e servizi va organizzato su base triennale e non più biennale. La soglia minima per l'inserimento nel programma è fissata ad € 140.000,00”*, con la conseguenza che, in ragione dell'importo stimato per il presente affidamento, non vi è obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisto di beni e servizi;

Considerato che, ai sensi dell'art. 62 c.1 del D.lgs. n. 36/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Ritenuto necessario avvalersi, per l'acquisizione del servizio anzidetto, della piattaforma di approvvigionamento digitale MEPA di Consip S.p.A., conforme al disposto dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale prevede la consultazione di un catalogo online di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, con la possibilità di optare per quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso le seguenti modalità: richiesta di offerta (RdO), ordine diretto d'acquisto (Oda) e trattativa diretta (TD);

Visto l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;

Rilevato che il comma 2 del citato art. 15 prevede inoltre che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (...)”*;

Ritenuto che, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, in combinato disposto con l'art. 5 dell'allegato I.2 del medesimo decreto, il dott. Francesco Pinelli risulta essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizio e forniture, attestata anche dall'anzianità

di servizio maturata di almeno un anno, nonché in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare, in termini di natura complessità e importo dell'intervento in relazione alla tipologia ed entità dei servizi da affidare;

Rilevata la necessità di nominare il dott. Francesco Pinelli quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, nonché responsabile delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'articolo 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, affinché lo stesso proceda alla formalizzazione della trattativa avvenuta informalmente con il Cluster Tecnologico Nazionale "Smart Communities Tech" e al conseguente avvio di una trattativa diretta sul Mepa di Consip S.p.A. volta all'acquisizione del "*Servizio di supporto specialistico per l'aggiornamento del Piano Territoriale Triennale (PTT) dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore riferito al triennio 2026-2028 e per la riqualificazione e l'ampliamento sul territorio regionale dell'offerta formativa terziaria degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS)*"

DECRETA

Per le argomentazioni e le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate trascritte:

- Art. 1** Si dispone la nomina del dott. Francesco Pinelli quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, nonché responsabile delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'articolo 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, affinché lo stesso proceda all'avvio e formalizzazione di una trattativa diretta sul Mepa di Consip S.p.A. volta all'acquisizione del "*Servizio di supporto specialistico per l'aggiornamento del Piano Territoriale Triennale (PTT) dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore riferito al triennio 2026-2028 e per la riqualificazione e l'ampliamento sul territorio regionale dell'offerta formativa terziaria degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS)*".
- Art. 2** Si dà mandato al RUP di avviare la procedura sul Mepa di Consip S.p.A., predisponendo la documentazione all'uopo necessaria, nonché di procedere all'estrazione del CUP e del CIG e all'adozione tutti gli atti necessari alla copertura finanziaria della procedura individuata per l'acquisizione del Servizio di cui al precedente Art. 1.
- Art. 3** Il presente provvedimento, soggetto alla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità, è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 20, comma 1, del D.lgs 36/2023 e all'art. 68, della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Palermo, li ____

Il Dirigente Generale
Vincenzo Cusumano